

COMUNE DI BAGNARIA ARSA

PROVINCIA DI UDINE

RELAZIONE DEL REVISORE

SULLA PROPOSTA DI

**RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
2017**

Il revisore

Dott. Davide FURLAN

Sommario

INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO	5
- <i>Verifiche preliminari</i>	5
- <i>Gestione finanziaria</i>	6
- <i>Risultati della gestione</i>	7
a) fondo di cassa	
b) risultato di gestione di competenza	
c) risultato di amministrazione	
- <i>Verifica congruità dei fondi</i>	11
a) fondo crediti di dubbia esigibilità	
b) fondi indennità di fine mandato	
c) altri fondi e accontamenti	
d) evoluzione del fondo pluriennale vincolato nel corso dell'esercizio 2017	
- <i>Analisi del conto del bilancio</i>	14
a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto	
b) entrate e spese non ricorrenti	
c) trend storico gestione di competenza	
- <i>Analisi delle singole poste</i>	16
❑ Titolo 1- Entrate tributarie	16
❑ Titolo 2 - Entrate da trasferimenti	20
❑ Titolo 3 - Entrate extratributarie	21
❑ Titolo 1- Spese correnti	23
❑ Titolo 2- Spese in conto capitale	27
❑ Gestione dei residui	29
CONTO ECONOMICO	31
CONTO DEL PATRIMONIO	34
TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI	38
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	39
PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICIATARIETÀ	39
RELAZIONE DELLA GIUNTA	39
SOCIETÀ PARTECIPATE	39
CONCLUSIONI	41

INTRODUZIONE

Il dott. Davide Furlan, Revisore dei Conti nominato con atto consiliare n. 19 del 07 luglio 2015;

- ◆ ricevuta in data 04 aprile 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 60 del 03 aprile 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio

consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II - ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 59 del 25.06.1996 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO CHE

- ◆ al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 19 in data 31/07/2017;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 57 del 03/04/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.841 reversali e n. 2.254 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti.

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, CREDIFRIULI CREDITO COOPERATIVO FRIULI di Cervignano del Friuli, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			868.102,52
Riscossioni	226.291,96	3.278.109,40	3.504.401,36
Pagamenti	360.579,45	2.967.930,58	3.328.510,03
Differenza			1.043.993,85
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			1.043.993,85

Il fondo di cassa risulta così composto:

Fondi ordinari	926.525,50
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	117.468,35
TOTALE	1.043.993,85

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	1.043.993,85
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	1.043.993,85

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	1.043.993,85
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	117.468,35
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	117.468,35

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 117.468,35 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D. Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 140.354,86 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
		2017
Accertamenti di competenza	più	3.689.650,39
Impegni di competenza	meno	3.444.343,43
Saldo		245.306,96
quota di FPV applicata al bilancio	più	261.148,87
Impegni confluiti nel FPV	meno	366.100,97
saldo gestione di competenza		140.354,86

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2017
Riscossioni	(+)	3.278.109,40
Pagamenti	(-)	2.967.930,58
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	310.178,82
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	261.148,87
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	366.100,97
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-104.952,10
Residui attivi	(+)	411.540,99
Residui passivi	(-)	476.412,85
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-64.871,86
Saldo avanzo di competenza		140.354,86

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	17.936,32
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.428.364,55
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.059.018,05
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	15.315,57
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	136.841,76 0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		235.125,49
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	235.125,49
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	121.013,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	243.212,55
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	881.227,02
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	868.424,80
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	350.785,40
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	26.242,37
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	261.367,86

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		235.125,49
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		235.125,49

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 628.725,67 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			868.102,52
RISCOSSIONI	226.291,96	3.278.109,40	3.504.401,36
PAGAMENTI	360.579,45	2.967.930,58	3.328.510,03
<i>Differenza</i>			1.043.993,85
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			1.043.993,85
RESIDUI ATTIVI	43.068,22	411.540,99	454.609,21
RESIDUI PASSIVI	27.363,57	476.412,85	503.776,42
<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI</i>			15.315,57
<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE</i>			350.785,40
<i>Differenza</i>			488.460,85
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2017			628.725,67

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		8.416,74
Fondo svalutazione crediti		
Somme accantonate per fondi spese		
	Totale parte accantonata	8.416,74
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		22.532,97
Vincoli formalmente attribuiti all'ente		9.303,63
	Totale parte vincolata	31.836,60
Parte destinata agli investimenti		101.221,78
	Totale destinata agli investimenti	101.221,78
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	487.250,55

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Fondi vincolati	24.442,97	28.793,43	31.836,60
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	88.437,95	83.748,18	101.221,78
Fondi accantonati		10.295,55	8.416,74
Fondi non vincolati	274.402,61	338.642,86	487.250,55
Totale disavanzo/avanzo	387.283,53	461.480,02	628.725,67

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato, compatibilmente con i vincoli del patto di stabilità interno, secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Verifica congruità fondi

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2; di seguito si riporta la composizione sintetica del fondo accantonato nel rendiconto 2017 calcolato con il metodo di calcolo della media semplice (sia fra il totale incassato e il totale accertato, sia la media dei rapporti annui):

Accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità	Importo fondo
Tributi e perequazione	8.416,74
Trasferimenti correnti	0,00
Entrate extratributarie	0,00
Entrate in conto capitale	0,00
Riduzione di attività finanziarie	0,00

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo specifico per indennità di fine mandato, ma è stata vincolata a tal fine nell'avanzo di amministrazione 2017, una somma pari a euro 2.905,00, calcolata sulla base di quanto previsto nel bilancio 2017, come specificato nella relazione allegata al rendiconto.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	11.687,43	15.315,57
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	629,52	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	5.619,37	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	17.936,32	15.315,57

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	219.728,56	350.785,40
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	23.483,99	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	243.212,55	350.785,40

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	17.936,32	15.315,57
FPV di parte capitale	243.212,55	350.785,40

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- a) l'entrata che finanzia il fondo è accertata

- b) la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

L'Ente alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Analisi del conto del bilancio

Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto 2017

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza tra prev. def. e rendiconto</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo 1</i>	Entrate tributarie	1.067.500,00	1.067.500,00	995.796,22	-71.703,78	-6,72%
<i>Titolo 2</i>	Trasferimenti	1.219.344,61	1.123.036,34	1.101.765,52	-21.270,82	-1,89%
<i>Titolo 3</i>	Entrate extratributarie	440.897,79	477.754,90	330.802,81	-146.952,09	-30,76%
<i>Titolo 4</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.359.475,71	1.248.901,02	881.227,02	-367.674,00	-29,44%
<i>Titolo 6</i>	Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00		
<i>Titolo 9</i>	Entrate per conto terzi e partite di giro	780.110,00	780.110,00	380.058,82	-400.051,18	-51,28%
<i>FPV per spese correnti</i>		17.936,32	17.936,32		-17.936,32	-1,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>		243.212,55	243.212,55		-243.212,55	-1,00
<i>Avanzo di amministrazione applicato</i>			121.013,00		-121.013,00	-----
Totale		5.128.476,98	5.079.464,13	3.689.650,39	-1.389.813,74	-27,36%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo 1</i>	Spese correnti	2.608.836,96	2.549.385,80	2.059.018,05	-490.367,75	-19,23%
<i>Titolo 2</i>	Spese in conto capitale	1.602.688,26	1.613.126,57	868.424,80	-744.701,77	-46,17%
<i>Titolo 4</i>	Rimborso di prestiti	136.841,76	136.841,76	136.841,76		
<i>Titolo 7</i>	Uscite per conto terzi e partite di giro	780.110,00	780.110,00	380.058,82	-400.051,18	-51,28%
Totale		5.128.476,98	5.079.464,13	3.444.343,43	-1.635.120,70	-32,19%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese relative alle previsioni iniziali ed assestate e quelle accertate ed impegnate si rileva quanto segue:

- con riferimento alle entrate e alle spese di parte corrente le risultanze del rendiconto hanno evidenziato scostamenti piuttosto contenuti;
- in valore percentuale gli scostamenti rispetto alle previsioni iniziali e definitive sono così riassumibili:
 - entrate correnti rispetto alle previsioni iniziali: -10,97%;
 - entrate correnti rispetto alle previsioni definitive: -8,99%;
 - spese correnti rispetto alle previsioni iniziali: -21,07%
 - spese correnti rispetto alle previsioni definitive: - 19,23%

con riferimento spese in parte capitale si rinvia al riepilogo delle spese in c/capitale per un'evidenza degli interventi impegnati nel 2017.

Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2015	2016	2017
<i>Titolo 1</i>	Entrate tributarie	1.229.252,08	1.039.109,03	995.796,22
<i>Titolo 2</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.261.155,45	1.265.950,38	1.101.765,52
<i>Titolo 3</i>	Entrate extratributarie	312.321,37	304.519,81	330.802,81
<i>Titolo 4</i>	Entrate da trasf. c/capitale	998.817,30	862.209,49	881.227,02
<i>Titolo 6</i>	Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 9</i>	Entrate da servizi per conto terzi	463.936,14	415.366,17	380.058,82
Totale Entrate		4.265.482,34	3.887.154,88	3.689.650,39

Spese		2015	2016	2017
<i>Titolo 1</i>	Spese correnti	2.445.022,75	2.171.181,36	2.059.018,05
<i>Titolo 2</i>	Spese in c/capitale	1.144.183,97	1.120.931,61	868.424,80
<i>Titolo 4</i>	Rimborso di prestiti	222.524,74	165.490,69	136.841,76
<i>Titolo 9</i>	Spese per servizi per conto terzi	463.936,14	415.366,17	380.058,82
Totale Spese		4.275.667,60	3.872.969,83	3.444.343,43

Avanzo (Disavanzo) di competenza no imputazione Fondo Pluriennale Vincolato	-10.185,26	14.185,05	245.306,96
--	-------------------	------------------	-------------------

Indicatori finanziari ed economici generali

			2015	2016	2017	Diff. 2017/2016	Diff. 2017/2015
Indice di autonomia finanziaria	<u>Entrate tributarie ed extratributarie</u> Entrate correnti	%	55,00%	51,49%	54,63%	3,14%	-0,37%
Indice di autonomia impositiva	<u>Entrate tributarie</u> Entrate correnti	%	43,86%	39,82%	41,01%	1,19%	-2,85%
Pressione tributaria	<u>Entrate tributarie</u> popolazione	€	348,72	294,53	285,90	-8,63	-62,82
Intervento erariale	<u>Trasferimenti dallo Stato</u> popolazione	€	7,02	11,11	9,18	-1,93	2,15
Intervento regionale	<u>Trasferimenti correnti dalla Regione</u> popolazione	€	344,10	339,51	296,56	-42,95	-47,54

* la popolazione residente è fatta pari: per il 2017 a 3.483 abitanti risultanti al 31/12/2017, per il 2016 a 3.528 abitanti risultanti al 31/12/2016 e per il 2015 a 3.525 abitanti risultanti al 31/12/2015.

In merito all'andamento dei dati esposti si possono formulare le seguenti osservazioni:

- l'indice di *autonomia finanziaria* misura l'incidenza delle entrate proprie sul totale delle entrate correnti ed è pari al 54,63%;
- l'indice di *autonomia impositiva* evidenzia la capacità dell'ente di prelevare coattivamente risorse ed è costituito dal rapporto fra entrate tributarie e totale delle entrate correnti. Nel 2017 l'indice è stato pari al 41,01%;
- l'indicatore di *pressione tributaria* misura il carico fiscale pro-capite derivante dai tributi locali; nel 2017 è stato pari a euro 285,90 pro-capite, in diminuzione rispetto al 2016;
- l'indicatore di *intervento erariale* misura l'intervento dello Stato (ormai del tutto marginale nelle regioni a statuto autonomo) rispetto alla popolazione residente;
- l'indicatore di *intervento regionale* rileva le risorse trasferite in via ordinaria dalla Regione per abitante; nel 2017 l'importo è stato di euro 296,56 pro-capite.

Analisi delle singole poste

TITOLO 1 - Entrate Tributarie

	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Previsioni iniziali 2017</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza prev. iniziali / rendiconto</i>
I.C.I.					-
I.M.U.	420.571,68	385.147,39	440.000,00	381.935,05	- 58.064,95
Recupero evasione	36.153,39	41.699,98	20.000,00	23.547,83	3.547,83
Addizionale comunale IRPEF	164.057,44	188.286,03	185.000,00	184.350,49	- 649,51
Imposta sulla pubblicità	29.935,46	27.197,19	29.000,00	27.175,85	- 1.824,15
Tasi	246.450,50	79.128,10	90.000,00	72.595,70	- 17.404,30
Tosap	5.741,92	6.174,92	6.000,00	6.377,38	377,38
Tassa per concessioni su atti e provvedimenti comunali	-	-	500,00	-	- 500,00
Tares e add.li	13.258,47	-	-	-	-
Tari	313.083,22	311.475,42	297.000,00	299.813,92	2.813,92
Totale entrate tributarie	1.229.252,08	1.039.109,03	1.067.500,00	995.796,22	71.703,78

Imposta municipale unica

L'Ente con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 31/01/2017 ha confermato le aliquote IMU adottate nel 2016: aliquota 0,76 per cento: aliquota base; aliquota 0,4 per cento: abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di una unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7, con detrazione ordinaria di € 200,00; aliquota 0,46 per cento: per le unità immobiliari abitative regolarmente assegnate possedute dall'ATER che non presentano i requisiti di alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, con detrazione ordinaria di € 200,00, al fine di sostenere l'edilizia residenziale pubblica; aliquota 0,46 per cento: per attività economiche di imprese con un organico massimo di n. 3 unità, che si insediano sul territorio comunale per la prima volta nell'anno 2017, solo su immobili di proprietà, con esclusione di quelli classificati nella categoria catastale "D"; aliquota ridotta al 4,6 per mille per un'unica unità immobiliare e relative pertinenze (nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle cat. catastali C/2, C/6 e C/7), esclusa quella classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concessa in comodato dal soggetto passivo d'imposta ed utilizzata come abitazione principale da parenti in linea retta entro il primo grado. Il gettito è stato pari ad euro 381.935,05 e quello derivante dall'attività di controllo ICI/IMU di anni precedenti è stato pari ad euro 23.547,83.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	5.175,64	
Residui riscossi nel 201	5.175,64	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	13.941,66	
Residui totali	13.941,66	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

Addizionale comunale Irpef.

L'Ente con delibera consiliare n. 4 del 31/01/2017 ha confermato per l'anno 2017 le aliquote Irpef stabilite per l'anno 2016 che così si riassume, tenuto conto di una soglia di esenzione a € 15.000,00 con i seguenti scaglioni di reddito:

SCAGLIONE DI REDDITO	ALIQUOTA
Fino a 15.000,00 euro	0,37%
Oltre 15.000,00 euro e fino a 28.000,00 euro	0,40%
Oltre 28.000,00 euro e fino a 55.000,00 euro	0,65%
Oltre 55.000,00 euro e fino a 75.000,00 euro	0,75%
Oltre 75.000,00 euro	0,80%

Il gettito complessivo dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2017 viene quantificato in € 184.350,49.

TASI

La TASI è l'imposta riferita ai servizi comunali, in vigore dal 01/01/2014, in particolare ai servizi indivisibili, derivante dal semplice presupposto di possesso - detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati (compresa abitazione principale) e di aree scoperte/edificabili, a qualunque uso adibiti. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, la TASI è dovuta autonomamente sia dall'occupante (fra il 10% ed il 30%), sia dal titolare (per la quota restante). L'ente con delibera di Consiglio comunale n. 3 del 31/01/2017 ha confermato le aliquote TASI adottate nel 2016 tenendo conto delle modifiche apportate dalla Legge di Stabilità 2017 (Legge n. 232/2016):

- aliquota 0 per mille per attività economiche di imprese con un organico massimo di n. 3 unità, che si insediano sul territorio comunale per la prima volta nell'anno 2017;
- aliquota 1,5 per mille per abitazioni principali e pertinenze (C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate) limitatamente agli immobili classificati nelle categorie A1, A8 e A9;
- aliquota 1 per mille per fabbricati rurali strumentali;
- aliquota 1 per mille per tutti i restanti immobili;

- aliquota per gli immobili merce ovvero quelli costruiti e destinati alla vendita da parte delle imprese, fintanto che permane tale destinazione e non risultino locali: 1,5 per mille)

Il gettito complessivo del tributo nell'anno 2017 è il seguente:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Riscossioni	% riscossioni/prev. iniz.	% riscossioni/prev. definit.
90.000,00	90.000,00	72.595,70	69.760,10	77,51	77,51

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	543,51	
Residui riscossi nel 2017	543,51	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	2.835,60	
Residui totali	2.835,60	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TARI

La Legge di Stabilità n. 147 del 27.12.2013 ha introdotto la TARI in sostituzione della TARES.

La TARI è un'imposta riguardante i servizi comunali e derivante dal possesso/detenzione a qualsiasi titolo, di locali o aree scoperte a qualsiasi titolo adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani; sono escluse le aree scoperte pertinenziali o accessorie locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 c.c. non occupate o detenute in via esclusiva. La TARI è corrisposta in base ad una tariffa commisurata alle quantità e alle qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie. L'ente con delibera di Consiglio comunale n. 5 del 31/01/2017 ha approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) e le tariffe per il 2017; il gettito complessivo del tributo è pari ad euro 299.813,92.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	41.347,57	
Residui riscossi nel 2017	16.903,52	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-178,37	
Residui al 31/12/2017	24.622,42	59,55%
Residui della competenza	37.585,54	
Residui totali	62.207,96	
FCDE al 31/12/2017	8.416,74	13,53%

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono (o non sono) stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	23.547,83	23.547,83	100,00%	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			0,00%	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi			0,00%	0,00	0,00
Totale	23.547,83	23.547,83	100,00%	0,00	0,00

Non vi sono somme rimaste a residuo per recupero evasione.

TITOLO 2- Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Previsioni iniziali 2017</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza prev.iniziali / rendiconto</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	24.762,13	39.181,01	29.000,00	31.969,09	2.969,09
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.212.969,95	1.197.790,01	1.134.568,50	1.032.933,32	-101.635,18
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. delegate	10.423,37	9.445,47	12.000,00		-12.000,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	-	6.533,89	28.776,11	13.156,11	- 15.620,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	13.000,00	13.000,00	15.000,00	23.707,00	8.707,00
<i>Totale</i>	1.261.155,45	1.265.950,38	1.219.344,61	1.101.765,52	-117.579,09

Nel 2017 i trasferimenti correnti sono suddivisi nelle seguenti tipologie:

tipologia 101) trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche sono pari ad euro 1.088.609,41, trovano collocazione i trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali per euro 31.969,09 e i trasferimenti correnti da Amministrazioni locali per euro 1.056.640,32. Nello specifico sono compresi: i contributi correnti regionali (ad esempio quelli erogati per l'abbattimento delle rate di mutui contratti per la realizzazione di opere pubbliche); i trasferimenti da altri enti locali per attività svolte congiuntamente; contributi da altri enti del settore pubblico e provinciali - Uti sia a fronte di attività correnti che ad abbattimento delle rate dei mutui contratti per la realizzazione di opere pubbliche;

tipologia 103) trasferimenti correnti da imprese pari a zero;

tipologia 104) trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private sono pari a zero;

tipologia 105) trasferimenti correnti dall'Unione Europea e del Resto del Mondo pari a 13.156,11.

TITOLO 3 - Entrate Extratributarie

Proventi dei servizi pubblici

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente, come predisposto dall'ufficio finanziario:

Servizi a domanda individuale				
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Pasti a domicilio per adulti	7.434,12	10.132,56	-2.698,44	73,37%
Impianti sportivi e ricreativi e sa	13.159,00	49.398,93	-36.239,93	26,64%
Mense, comprese quelle ad usc	98.761,00	139.271,41	-40.510,41	70,91%
Totale	119.354,12	198.802,90	-79.448,78	60,04%

Nel complesso la percentuale di copertura si attesta sul 50,43% con un'esposizione netta pari ad euro 79.448,79.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Si rileva che sono stati accertati proventi da sanzioni amministrative da codice della strada per euro 979,61, le cui entrate sono vincolate per il 50% agli interventi di spesa per le finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	1.202,60	1.460,47	979,61
riscossione	1.202,60	1.460,47	979,61
%riscossione	100,00	100,00	100,00
FCDE	0,00	0,00	0,00

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente

Sulla base della verifica delle entrate relative alle rendite del patrimonio comunale si rileva che le stesse ammontano a 113.761,91 euro.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	11.716,76	
Residui riscossi nel 2017	11.716,76	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	6.738,02	
Residui totali	6.738,02	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

Interessi attivi

Gli interessi attivi relativi alle giacenze di cassa e sulle giacenze di mutui contratti e non ancora utilizzati ammontano a zero. Il dato è stato influenzato dalla consistenza media delle giacenze nel corso dell'anno e dai bassi tassi di interesse durante tutto il 2017.

Rimborsi e altre entrate correnti

Il gettito relativo alla categoria in esame per il 2017 ammonta a euro 76.011,73. Le voci più significative riguardano:

- diritti di segreteria: euro 5.645,37;
- contributi da privati per assistenza domiciliare e/o fornitura di pasti caldi: euro 7.434,12;
- Iva a credito nei confronti dell'erario: euro 17.223,43;
- rimborso spese ricovero inabili: euro 6.148,08;
- introiti e rimborsi diversi: euro 10.631,24;
- rimborsi e recuperi per danni patrimoniali causati da privati: 11.179,40;
- rimborso quota parte dal comune di Palmanova per spese gestione centro intercomunale raccolta rifiuti: euro 5.616,84.

TITOLO 1 - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	515.510,96	458.823,92	-56.687,04
102	imposte e tasse a carico ente	40.383,51	35.990,66	-4.392,85
103	acquisto beni e servizi	684.724,99	763.428,32	78.703,33
104	trasferimenti correnti	793.201,18	693.264,77	-99.936,41
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	80.075,25	72.833,28	-7.241,97
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	19.615,25	3.565,65	-16.049,60
110	altre spese correnti	37.670,22	31.111,45	-6.558,77
TOTALE		2.171.181,36	2.059.018,05	-112.163,31

Indicatori finanziari ed economici della spesa corrente				
		2015	2016	2017
<i>Rigidità spesa corrente</i>	Spese pers. + Quota amm. mutui x 100	29,34%	29,16%	27,53%
	Totale entrate Tit. I + II + III			
<i>Rigidità per costo personale</i>	Spese personale x 100	18,20%	19,75%	18,89%
	Totale entrate Tit. I + II + III			
<i>Velocità gest. spesa corrente</i>	Pagamenti Tit. I competenza x 100	69,96%	84,09%	86,35%
	Impegni Tit. I competenza			

L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso delle rate dei mutui (sia in linea capitale che interessi), ovvero le spese cosiddette "rigide": tanto più alto è l'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse. Nel periodo preso a riferimento l'indice è diminuito, passando dal 29,34% del 2015 al 27,53% del 2017. Ciò è dovuto ad un concorso di fattori, alcuni incidenti in modo positivo, altri negativo, quali: il naturale evolversi dell'estinzione dei mutui in ammortamento, la contrazione di nuovi mutui, l'applicazione dei rinnovi contrattuali sugli stipendi dei dipendenti, la naturale dinamica di ingressi/uscite legata ai dipendenti.

L'indice di "rigidità per il costo del personale" evidenzia quanta parte delle entrate correnti viene assorbita dal costo del personale, che si attesta su circa il 18,89% delle entrate correnti.

L'indice di "velocità di gestione della spesa corrente" evidenzia la capacità dell'ente di evadere gli impegni correnti assunti.

Spese del personale

L'attuale pianta organica del personale è composta da 13 dipendenti compreso il segretario comunale.

	Personale tempo indeterminato	Personale tempo determinato	Totale
<i>Dipendenti all'01.01.2017</i>	13		13
assunzioni			
dimissioni			
<i>Dipendenti al 31.12.2017</i>	13		13
Dati e indicatori relativi al personale			
	2015	2016	2017
Abitanti	3.525	3.528	3.483
Dipendenti	15	13	13
Costo del personale	509.997	515.511	458.824
<i>N° abitanti per ogni dipendente</i>	235	271	268
Costo medio per dipendente	33.999,82	39.654,69	35.294,15

In attuazione dell'articolo 65 del D.Lgs. n. 29/93 e del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001 si ricorda l'obbligo di trasmettere alla Ragioneria provinciale dello Stato ed alla Corte dei Conti il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2017. La spesa complessiva indicata nel conto annuale deve corrispondere a quella risultante dal conto del bilancio.

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 17.658,78;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 605.261,41;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Per gli interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 72.833,28, sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2017, è stato verificato il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del D.Lgs. n. 267/00 ottenendo

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
		2,85%	2,48%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.995.600,32	1.709.437,62	1.543.946,93
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	222.524,70	165.490,69	136.841,76
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-63.638,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.709.437,62	1.543.946,93	1.407.105,17
Nr. Abitanti al 31/12	3.525,00	3.528,00	3.483,00
Debito medio per abitante	484,95	437,63	403,99

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	89.739,06	80.075,25	72.833,28
Quota capitale	222.524,70	165.490,69	136.841,76
Totale fine anno	312.263,76	245.565,94	209.675,04

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni definitive	Somme Impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
1.602.688,26	1.613.126,57	868.424,80	744.701,77	46,16

Descrizione opera	FPV	AVANZO	CONTRIBUTI REGIONALI/STATALI	ALTRO	FINANZIAMENTI 2017
Manutenzione straordinaria beni patrimoniali				25.700,80	
Contributo straordinario per manutenzione straordinaria scuola materna		66.000,00			
Acquisto macchine ed attrezzature per servizi scolastici				1.576,24	
Lavori di manutenzione straordinaria presso scuola materna		25.000,00	241.728,13		
Contributo per lavori di sistemazione bocciodromo in Campolonghetto				12.000,00	
Sistemazione e adeguamento impianto di riscaldamento edificio polifunzionale a Castions delle Mura			57.331,30		
Spese di investimento realizzate con contributo regionale trasferito da Uti Agroaquileiese			61.415,62		
Contributi al Consorzio di boifica per interventi sul territorio comunale	73.433,99				
Acquisizione e sistemazione aree per servizi collettivi	23.483,99				
Interventi di riqualificazione urbana a Sevegliano		2.537,60			
Lavori di riqualificazione urbana in Sevegliano		20.461,57			

Realizzazione opere di urbanizzazione	27.533,21			10.065,64	
Opere di urbanizzazione nel territorio comunale				35.990,00	
Lavori di urbanizzazione	3.833,63				
Acquisto attrezzatura e manutenzione patrimonio			9.491,60		
Acquisto terreni per realizzazione Centro del Riuso	10.672,00				
Realizzazione, completamento e straordinaria manutenzione immobili ed acquisizione aree	71.204,93			6.750,00	
Acquisto attrezzatura per squadra comunale protezione civile			8.533,90		
Ristrutturazione lascito Dal Dan	33.050,80		29.581,77		
Costruzione loculi				5.026,40	
Acquisto macchine ed attrezzature per uffici				1.555,50	
Spese per incarichi professionali				4.466,18	
Totale	243.212,55	113.999,17	408.082,32	103.130,76	

Gestione dei residui

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2017 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2016.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2017 con delibera giunta n. 57 del 03/04/2018 ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 228 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii..

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

a) Totale dei residui attivi al 01.01.2017	271.196,64
b) Residui attivi riscossi nel 2017	226.291,96
c) Residui attivi cancellati per insussistenza	2.014,83
d) Maggiori residui attivi riaccertati	178,37
e) Residui attivi di competenza 2017	411.540,99
Residui attivi da riportare al 31/12/2017	454.609,21

a) Totale dei residui passivi al 01.01.2017	416.670,27
b) Residui passivi pagati nel 2017	360.579,45
c) Residui passivi cancellati per insussistenza	28.727,25
d) Residui passivi di competenza 2017	476.412,85
Residui passivi da riportare al 31/12/2017	503.776,42

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il sottoscritto Revisore ha potuto rilevare la sussistenza della ragione del credito. I residui attivi e passivi "datati" risultano alquanto limitati, sia nel numero che negli importi, indice questo di un buon monitoraggio delle singole poste di bilancio, sia in entrata che in uscita.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue :

Vetustà dei residui attivi

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	24.622,42	58.608,02	83.230,44
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.707,00	10.707,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.552,06	20.552,06
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	17.281,07	314.294,60	331.575,67
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	452,78	0,00	0,00	594,14	117,81	7.379,31	8.544,04
Totale	452,78	0,00	0,00	594,14	42.021,30	411.540,99	454.609,21

Vetustà dei residui passivi

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	6.092,55	991,37	281.055,82	288.139,74
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	15.512,98	180.787,19	196.300,17
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	2.434,67	0,00	0,00	2.332,00	0,00	14.569,84	19.336,51
Totale	2.434,67	0,00	0,00	8.424,55	16.504,35	476.412,85	503.776,42

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1
	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>		
1	Proventi da tributi	995.796,22	0,00
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.664.242,44	0,00
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.101.765,52	0,00
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	1.562.476,92	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	234.954,66	0,00
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	46.130,58	0,00
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	80.790,33	0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	108.033,75	0,00
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	36.784,61	0,00
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	3.931.777,93	0,00
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	103.221,90	0,00
10	Prestazioni di servizi	619.632,46	0,00
11	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00
12	Trasferimenti e contributi	844.698,76	0,00
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	693.264,77	0,00
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	73.433,99	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	78.000,00	0,00
13	Personale	445.079,47	0,00
14	Ammortamenti e svalutazioni	928.218,99	0,00
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	3.469,25	0,00
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	564.749,74	0,00
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	360.000,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	0,00	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	49.964,12	0,00
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	2.990.815,70	0,00

	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	940.962,23	0,00
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	18.857,11	0,00
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00
c	<i>da altri soggetti</i>	18.857,11	0,00
20	Altri proventi finanziari	0,00	0,00
	Totale proventi finanziari	18.857,11	0,00
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	72.833,28	0,00
a	<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	72.833,28	0,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-53.976,17	0,00
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
24	Proventi straordinari	0,00	0,00
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	48.886,68	0,00
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	406.232,20	0,00
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00
	Totale proventi straordinari	455.118,88	0,00
25	Oneri straordinari	15.759,28	0,00
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	15.759,28	0,00
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	0,00
	Totale oneri straordinari	15.759,28	0,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	439.359,60	0,00
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.326.345,66	0,00
26	Imposte (*)	29.231,11	0,00
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.297.114,55	0,00

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

CONTO DEL PATRIMONIO

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 11.461.186,21.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2017	2016
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	3.788	7.257
II - III	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>	14.929.574	15.068.111
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>	527.038	527.038
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	15.460.399	15.602.406
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<i>Rimanenze</i>	-	-
II	<i>Crediti (2)</i>	555.128	388.059
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
IV	<i>Disponibilità liquide</i>	1.043.994	868.103
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.599.122	1.256.161
	D) RATEI E RISCONTI	-	8.527
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	17.059.521	16.867.094

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016
	A) PATRIMONIO NETTO	11.461.186	10.157.807
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	-	-
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-
	D) DEBITI	1.952.555	1.959.465
	<u>E) RATEI RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>	3.645.779	4.749.822
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	17.059.521	16.867.094
	CONTI D'ORDINE		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	714.510	-

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il

fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	-1.644.862,51
II	Riserve	11.819.229,72
a	da risultato economico di esercizi precedenti	29.661,56
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	815.147,03
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	10.974.421,13
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	1.286.819,00

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs 33/2013, calcolato ai sensi dell'art. 9, comma 3, del Dpcm 22 settembre 2014 (GU Serie Generale n. 265 del 14 novembre 2014), per l'esercizio 2017 è - 11,31.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

Sono stati trasmessi telematicamente alla Regione i seguenti modelli:

- il modello "Previsione pareggio di bilancio" data di invio 14/07/2017;
- il Modello "Assestamento spazi finanziari settembre" data di invio 14/09/2017;
- il Modello 4 "Monitoraggio Saldo di finanza pubblica (30/06/2017) data di invio 27/07/2017,
- il Modello 4 "Monitoraggio Saldo di finanza pubblica (31/12/2017) data di invio 31/01/2018,

L'ente ha provveduto in data 15 marzo 2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017. L'organo di revisione ha rilevato che l'ente ha rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2016.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D.Lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

SOCIETÀ PARTECIPATE

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La Net Spa e il CAFC Spa sono le società direttamente partecipate dall'ente.

Per quanto riguarda Net Spa la posizione debitoria da parte della società è pari ad € 10.434,65.

Dalla contabilità di CAFC Spa non emerge nessuna posizione creditizia/debitoria.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Servizio idrico integrato
Organismo partecipato:	Cafc Spa
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	4.180,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	4.180,00

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Smaltimento e raccolta rifiuti
Organismo partecipato:	Net Spa
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	270.275,29
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	270.275,29

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Servizio assistenza
Organismo partecipato:	CAMPP
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	42.950,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	23.421,33
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	66.371,33

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 29/03/2018.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Bagnaria Arsa, 23 aprile 2018

IL REVISORE

E. TO DOTT. DAVIDE FURLAN